

**Acqua** ['ak.kwa] (Water)

Text by *Antonio Rubino* (1880-1964)

Set by *Ottorino Respighi* (1879-1936), from *Deità Silvane* [de.i.'ta sil.'va:.ne] (Forest Gods), P. 107 #4

**Acqua, e tu ancora sul tuo flauto lene**  
['ak.kwa e tu aŋ.'ko:.ra sul tu:o 'fla:u.to 'lɛ:.ne]  
Water, and you again on your flute gentle  
(*Water, once again on your sweet flute*)

**Intonami un tuo canto variolungo,**  
[in.'to:.na.mi un tu:o 'kan.to va.rjo.'luŋ.go]  
intone-for-me one your song varied,  
(*play for me one of your many-changing songs,*)

Di cui le note abbian l'odor del fungo,  
Del musco e dell'esiguo capelvenere,  
Sì che per tutte le sottili vene,  
Onde irrighi la fresca solitudine,  
Il tuo riscintillio rida e sublùdii  
Al gemmar delle musiche serene.  
Acqua, e, lung'h'essi i calami volubili  
Movendo in gioco le cerulee dita,  
Avvicenda più lunghe ombre alle luci,  
Tu che con modi labii deduci  
Sulla mia fronte intenta e sulla vita  
Del verde fuggitive ombre di nubi.

---

The entire text to this title with the complete  
IPA transcription and translation is available for download.

*Thank you!*

